

NOVITA' La battaglia vinta dal deputato Capitanio. La soddisfazione del presidente di Avps

Le ambulanze non pagano più il pedaggio

VIMERCATE Le ambulanze in servizio non pagheranno più il pedaggio autostradale. Una bella notizia che ha una ricaduta positiva anche sulle associazioni della Brianza affiliate ad Anpas e in particolare sull'Associazione volontari di Pronto soccorso di Vimercate che assicura con i suoi mezzi ogni giorno decine di trasporti in emergenza e non.

Una battaglia combattuta e vinta da **Mas-similiano Capitanio**, deputato concorzese della Lega, che in passato è stato proprio volontario sulle ambulanze di Avps e che quindi ha vissuto in prima persona il disagio per i conducenti dei mezzi e per i pazienti trasportati. Senza tralasciare il costo che grava sui bilanci delle associazioni.

«Dalle parole ai fatti. Da oggi, grazie al grande lavoro della Lega, le ambulanze e i mezzi di soccorso che svolgono attività di soccorso potranno viaggiare gratis in au-

tostrada - ha commentato Capitanio, membro della Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni della Camera - Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha inviato la circolare a tutte le concessionarie autostradali per porre fine al pedaggio autostradale per servizi del 118, trasporto organi e sangue, trasporto neonatale e pazienti oncologici e molte altre attività nell'ambito del servizio SSN o similari. Lo stesso discorso vale anche per i veicoli delle associazioni di volontariato che svolgono attività di soccorso. Chi salva vite non deve pagare, ma va messo nelle migliori condizioni di svolgere il proprio lavoro».

La vicenda ha scatenato anche polemiche nei giorni successivi anche perché su alcuni media nazionali era circolata la notizia che già in precedenza le ambulanze non pagassero il pedaggio.

A fare chiarezza, confermando le parole

di Capitanio, è stato **Elio Brambati**, presidente di Avps Vimercate.

«Altro che fake news, come ho letto su alcune testate - ha commentato Brambati - Fino ad oggi le ambulanze hanno pagato il pedaggio, ad eccezione dei servizi in emergenza. Persino per il trasporto di pazienti cronici ed oncologici. Un'assurdità. Ora la circolare mette fine a questa ingiustizia. Da anni attendevamo questo provvedimento più volte e da più parti promesso e mai attuato. Per ridurre i tempi di attesa al casello da tempo abbiamo attrezzato le nostre ambulanze di Telepass, ma il costo comunque c'era. La stima per la nostra associazione è di circa 2mila euro l'anno. Non è una cifra particolarmente rilevante, ma è comunque per noi significativa. Se poi si considera che in Lombardia ci sono ben 113 associazioni Anpas si capisce bene quale giro di affari generi il passaggio di migliaia di ambulanze per i caselli».